# Comune di Sossano
## Provincia di VICENZA

Originale

**Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale**

| | |
|---|---|
| N. 12<br><br>Del 27/04/2023 | OGGETTO: MODIFICA AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (T.A.R.I.), AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE ARERA N. 15/2022/R/RIF DEL 18.01.2022. |

L'anno 2023 il giorno 27 del mese di Aprile alle ore 19.30 nella sede del Municipio di Sossano. Vennero oggi convocati a seduta, nelle forme prescritte dal Regolamento e con apposito avvisi consegnati a domicilio, i Consiglieri Comunali.
Fatto l'appello risultano:

| | | Presente |
|---|---|---|
| **1)** | **GRANDIS ENRICO** | **SI** |
| **2)** | **ZOCCARATO ALESSANDRO** | **SI** |
| **3)** | **NICOLINI LUCIANO** | **SI** |
| **4)** | **CAODURO FLAVIO ALBERTO** | **SI** |
| **5)** | **CALIARO LORENO** | **SI** |
| **6)** | **DALL'OMO GRAZIANO GIUSEPPE** | **SI** |
| **7)** | **FAEDO CINZIA** | **SI** |
| **8)** | **VOLPIANA MARCO** | **SI** |
| **9)** | **GIACOMETTI ENRICO** | **SI** |
| **10)** | **DOVIGO CARLA** | **SI** |
| **11)** | **FERRARI MARCO** | **SI** |
| **12)** | **LEMBO ALESSANDRO** | **SI** |
| **13)** | **BERTONCELLO NICOLETTA** | **SI** |

Partecipa il Vice Segretario Comunale dott. BAROLO ALESSIA

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. GRANDIS ENRICO dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO: MODIFICA AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (T.A.R.I.), AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE ARERA N. 15/2022/R/RIF DEL 18.01.2022.**

*Sono presenti alla seduta l'Assessore esterno Paola Vignaga, entrata durante l'illustrazione del punto 2 dell'Ordine del Giorno, e la dott.ssa Raffaella Gallo, Responsabile dell'Area Finanziaria.*

*Il Sindaco, dopo una breve introduzione, lascia la parola alla dott.ssa Gallo che, avvalendosi della proiezione su maxischermo, espone le modifiche al Regolamento per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI) a suo tempo approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 del 30.12.2021, derivanti dal recepimento delle disposizioni dettate da Arera (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente) con Deliberazione n. 15/2022/R/rif del 18.01.2022.*
*Infine, dà atto come il Revisore del Conto abbia espresso il proprio parere favorevole.*
*Al termine il Sindaco dichiara aperta la discussione chiedendo se vi sono interventi.*
*Atteso che nessun Consigliere comunale chiede di intervenire, dichiara chiusa la discussione e pone in votazione la proposta di deliberazione comunale iscritta al punto n. 3 dell'ordine del giorno.*

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- l'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, afferma che *«Le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»*;
- l'art. 1, comma 639, della L. 27 dicembre 2013, n. 147 *«Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014»*, ha disposto l'istituzione dell'imposta unica comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi (il possesso di immobili e l'erogazione e la fruizione di servizi comunali) e composta da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, il tributo per i servizi indivisibili (TASI), destinata al finanziamento dei servizi comunali indivisibili, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- il comma 738 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, a decorrere dal 1° gennaio 2020, l'imposta unica comunale (IUC) ad eccezione delle disposizioni relative alla

tassa sui rifiuti (Tari) e, nel contempo, i successivi commi da 739 a 783 hanno disciplinato l'imposta municipale propria (IMU);

DATO ATTO che, a seguito di quanto sopra esposto il Consiglio Comunale con propria Deliberazione n. 43 del 30.12.2021, ha approvato il regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI);

VISTE le disposizioni previste dalla delibera di ARERA n. 15/2022/R/rif del 18.01.2022, relative alla qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF) che determinano una sostanziale integrazione/modifica del vigente regolamento comunale per l'applicazione della TARI ed in particolare:

- le modalità di attivazione, variazione e cessazione del servizio (artt. 6, 10, 11 del TQRIF);
- le procedure di presentazione dei reclami scritti e di rettifica degli importi addebitati (art. 17, 18 del TQRIF);
- la possibilità di richiedere la rettifica degli importi indicati in bolletta (art. 28 TQRIF);
- la periodicità di riscossione (art. 26 TQRIF);
- la modalità di rateizzazione dei pagamenti (art. 27 del TQRIF);

ATTESO che, al fine di offrire ai contribuenti una più agevole lettura delle disposizioni della tassa sui rifiuti (Tari), a seguito delle ulteriori modifiche apportate alla normativa vigente, si ritiene altresì opportuno rivisitare alcuni aspetti regolamentari già adottati da questo Ente;

VISTO lo schema di Regolamento Comunale disciplinante la tassa sui rifiuti (TARI), nella nuova formulazione derivante dal recepimento delle predette modifiche ed allegato al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale dello stesso, allegato “A”.

VISTI:

- l'art. 151, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 a norma del quale il bilancio di previsione deve essere approvato entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento; il predetto termine può essere differito con Decreto del Ministro dell'Interno;
- l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388 a norma del quale le tariffe, le aliquote ed i regolamenti devono essere deliberate entro il termine previsto per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio ma nei termini previsti per la deliberazione del bilancio di previsione hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di approvazione;
- l'art. 3 comma 5-quinquies del D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, così come convertito in Legge n. 15 del 25 febbraio 2022, a decorrere dall'anno 2022, in deroga all'articolo 1, comma 683, della

legge 27 dicembre 2013, n. 147, stabilisce che i comuni possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI, entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile;

- l'art. 13, comma 15, del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 secondo cui a decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei Comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;
- l'art. 13, comma 15ter, del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 a norma del quale a decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche e dall'imposta municipale propria (IMU) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, i l Comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno;

RICHIAMATO l'art. 1 comma 775 della legge 29/12/2022 n. 197 che ha differito al 30 aprile 2023 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2023/2025;

DATO ATTO che:

- il regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI), allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale, è stato redatto in conformità alle vigenti disposizioni legislative in materia;
- per quanto non espressamente previsto dal regolamento allegato, continuano ad applicarsi le disposizioni statali vigenti in materia di TARI;

RITENUTO che alla luce di quanto sopra esposto, risulta necessario nonché opportuno, nel rispetto della disciplina legislativa e nei limiti della potestà regolamentare attribuita ai comuni dalla legge, procedere alla rivisitazione ed adeguamento del vigente regolamento TARI al fine di rendere l'applicazione del tributo in questione più confacente alla realtà economico, sociale ed ambientale presente in questo comune;

ESAMINATO lo schema di Regolamento Comunale disciplinante la TARI, opportunamente rivisitato ed adeguato nella nuova formulazione derivante dal recepimento delle predette modifiche ed allegato al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale dello stesso, sotto la lettera "A";

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. 267/2000 che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

DATO ATTO altresì che sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, sono stati acquisiti il parere favorevole di regolarità tecnica, il parere di regolarità finanziaria;

ACQUISITO il parere dell'organo di revisione previsto dall'art. 239 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 sulle proposte di regolamento di applicazione dei tributi locali.

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

CON la seguente votazione resa per alzata di mani:

**Presenti:** n. 13 (tredici: Grandis, Zoccarato, Nicolini, Caoduro, Caliaro, Dall'Omo, Faedo, Volpiana, Giacometti, Ferrari, Lembo, Dovigo, Bertoncello)
**Favorevoli:** unanimità;
**Contrari**: nessuno
**Astenuti:** nessuno

D E L I B E R A

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. di approvare le modifiche al Regolamento Comunale ai sensi della deliberazione di Arera n. 15/2022/R/RIF del 18/01/2022 per quanto attiene in particolare alle seguenti disposizioni:
   - le modalità di attivazione, variazione e cessazione del servizio (artt. 6, 10, 11 del TQRIF);
   - le procedure di presentazione dei reclami scritti e di rettifica degli importi addebitati (art. 17, 18 del TQRIF);
   - la possibilità di richiedere la rettifica degli importi indicati in bolletta (art. 28 TQRIF);

- la periodicità di riscossione (art. 26 TQRIF);
- la modalità di rateizzazione dei pagamenti (art. 27 del TQRIF);

3. di dare atto che, recependo le modifiche di cui al precedente punto, il vigente Regolamento sulla disciplina della tassa sui rifiuti (TARI), approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 del 30.12.2021, risulta nella sua nuova forma come da allegato "A";
4. di prendere atto che il suddetto regolamento, vista la sua approvazione entro il termine di cui all'art. 30 comma 5 del D.L. 22 marzo 2021, n. 41, così come convertito in Legge n. 69 del 21 maggio 2021, pubblicato nei modi di legge, entrerà in vigore nel rispetto della disciplina dettata dall'articolo 10 delle preleggi, 15 giorni dopo la pubblicazione all'albo pretorio della delibera di approvazione e, produrrà i suoi effetti con decorrenza 1° gennaio 2023;
5. di dare atto che per tutti gli altri aspetti non specificatamente ed espressamente previsti dall'allegato Regolamento si rimanda alle norme di legge disciplinanti la materia;
6. di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D.Lgs. 360/98;
7. di dare atto che, il testo del presente atto ed i relativi allegati, ai fini della pubblicazione nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale di cui al punto precedente, verranno predisposti ed adattati al formato elettronico definito dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 20 luglio 2021, così come chiarito dalla Risoluzione n.7/DF del 21 settembre 2021.
8. di pubblicare sul sito istituzionale di questo Ente, nella sezione dedicata, sia tale provvedimento sia il regolamento allegato.

Successivamente, attesa l'urgenza di dare seguito agli atti conseguenti al presente provvedimento, con separata votazione resa per alzata di mani riportante il seguente risultato:

**Presenti:** n. 13 (tredici: Grandis, Zoccarato, Nicolini, Caoduro, Caliaro, Dall'Omo, Faedo, Volpiana, Giacometti, Ferrari, Lembo, Dovigo, Bertoncello)
**Favorevoli:** unanimità;
**Contrari**: nessuno
**Astenuti:** nessuno

D E L I B E R A

DI DICHIARARE la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000, immediatamente eseguibile.

# Pareri

COMUNE DI SOSSANO

## Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2023 / 14**

Ufficio Proponente: **Ufficio Finanziario**

Oggetto: **MODIFICA AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (T.A.R.I.), AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE ARERA N. 15/2022/R/RIF DEL 18.01.2022.**

## Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Finanziario)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 21/04/2023

Il Responsabile di Settore

dott.ssa Raffaella Gallo

## Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 21/04/2023

Responsabile del Servizio Finanziario

dott.ssa Raffaella Gallo

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

| IL SINDACO | IL VICE-SEGRETARIO COMUNALE |
| --- | --- |
| *GRANDIS ENRICO* | *dott.ssa BAROLO ALESSIA* |
| *(firma apposta digitalmente)* | *(firma apposta digitalmente)* |

---

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Sossano.
Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

GRANDIS ENRICO in data 25/05/2023
ALESSIA BAROLO in data 24/05/2023

*Allegato alla deliberazione del Consiglio Comunale n.* 13 *in data* 27/04/2023

# CALCOLO E DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI COMUNE DI SOSSANO ANNO 2023

**DATI DI BASE**

abitanti al 31/12/2021 **n. 4.190**

**COSTI PREVISTI PER L'ANNO 2023**

**I costi previsti per l'anno 2023 relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, come rilevati nel PEF Arera validato nel 2022, sono risultati pari a:**

**Costi totali: Euro 322.232,40 (detratto il contributo MIUR)**

**di cui:**

**Euro 79.739,70 di parte fissa**

**e**

**Euro 242.492,70 di parte variabile**

## 1 CRITERI DI RIPARTIZIONE FRA UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

| **quota fissa** | | **COSTO** | |
|---|---|---|---|
| utenze domestiche | 70 % | **€ 55.817,790** | **($\Sigma TF_{ud}$)** |
| utenze non domestiche | 30 % | **€ 23.921,910** | **($\Sigma TF_{und}$)** |

| **quota variabile** | q.tà/anno (kg) | ripart. % |
|---|---|---|
| totale rifiuto solido urbano nell'anno _2021____ (dal sito ARPAV) | 1.539.397 | 100% |
| totale rifiuto solido urbano prodotto dalle utenze domestiche **($Q_{tud}$)** | 1.316.184,44 | 85,5% |
| totale rifiuto solido urbano prodotto dalle utenze non domestiche **($Q_{tund}$)** | 223.212,57 | 14,5% |

*Nota: sulla base della ripartizione attribuita*

La ripartizione dei **costi variabili**, sulla base di quanto già adottato dall'Amministrazione Comunale, è la seguente:

| | | **COSTO** | |
|---|---|---|---|
| utenze domestiche | 85,5 % | **€ 207.331,26** | **($\Sigma TV_{ud}$)** |
| utenze non domestiche | 14,5 % | **€ 35.161,44** | **($\Sigma TV_{und}$)** |

## 2 CALCOLO DELLA PARTE FISSA DELLA TARIFFA PER UTENZE DOMESTICHE

Calcolo della quota unitaria

| | | | |
|---|---|---|---|
| 1.a | superficie totale delle utenze domestiche con 1 componente | 63.601 | mq |
| 1.b | superficie totale delle utenze domestiche con 2 componenti | 81.019 | mq |
| 1.c | superficie totale delle utenze domestiche con 3 componenti | 55.445 | mq |
| 1.d | superficie totale delle utenze domestiche con 4 componenti | 42.259 | mq |
| 1.e | superficie totale delle utenze domestiche con 5 componenti | 15.317 | mq |
| 1.f | superficie totale delle utenze domestiche con 6 o più componenti | 6.739 | mq |
| 1.g | seconde case e altre case | 10.126 | mq |

| **tab 1.a** | **coefficienti di calcolo** | **Ka** |
|---|---|---|
| | per famiglie con 1 componente del nucleo familiare | 0,84 |
| | per famiglie con 2 componenti del nucleo familiare | 0,98 |
| | per famiglie con 3 componenti del nucleo familiare | 1,08 |
| | per famiglie con 4 componenti del nucleo familiare | 1,16 |
| | per famiglie con 5 componenti del nucleo familiare | 1,24 |
| | per famiglie con 6 o più componenti del nucleo familiare | 1,30 |
| | per seconde case e altre case | 0,59 |

**Tariffa unitaria** in €/mq:

$Quf = \Sigma TF_{und/}(1.a*Ka(1)+1.b*Ka(2)+1.c*Ka(3)+1.d*Ka(4)+1.e*Ka(5)+1.f*Ka(6)+1.g*Ka(7))$ **0,203 €/mq**

Tabella della quota fissa della tariffa per ogni fascia di utenza domestica di seguito indicata.

| | | Quf*Ka(n) |
|---|---|---|
| per famiglie con 1 componente del nucleo familiare | **€/mq** | **0,170** |
| per famiglie con 2 componenti del nucleo familiare | **€/mq** | **0,199** |
| per famiglie con 3 componenti del nucleo familiare | **€/mq** | **0,219** |
| per famiglie con 4 componenti del nucleo familiare | **€/mq** | **0,235** |
| per famiglie con 5 componenti del nucleo familiare | **€/mq** | **0,251** |
| per famiglie con 6 o più componenti del nucleo familiare | **€/mq** | **0,263** |
| per seconde case e altre case | **€/mq** | **0,119** |

Il totale in €/mq da addebitare al singolo contribuente viene calcolato moltiplicando la superficie occupata (in mq) per la corrispondente tariffa unitaria.

## 3 CALCOLO DELLA PARTE FISSA DELLA TARIFFA PER UTENZE NON DOMESTICHE

| **3.A** | coefficienti per l'attribuzione della parte fissa alle utenze non domestiche - comuni con popolazione < 5000 abitanti | min | max | Valore **Kc(ap)** scelto | Superficie totale **Stot(ap)** | Prodotto **Stot(ap)** per **Kc(ap)** per categoria |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto | 0,32 | 0,51 | 0,32 | 4.844 | 1.550 |
| 2 | Campeggi, distributori carburanti | 0,67 | 0,8 | 0,67 | 701 | 470 |
| 3 | Stabilimenti balneari | 0,38 | 0,63 | 0,38 | 1.040 | 395 |
| 4 | Esposizioni, autosaloni | 0,3 | 0,43 | 0,3 | 9.363 | 2.809 |
| 5 | Alberghi con ristorante | 1,07 | 1,33 | 1,07 | 511 | 547 |
| 6 | Alberghi senza ristorante | 0,8 | 0,91 | 0,8 | 0 | 0 |
| 7 | Case di cura e riposo | 0,95 | 1 | 0,95 | 4.136 | 3.929 |
| 8 | Uffici, agenzie, studi professionali | 1 | 1,13 | 1 | 1.981 | 1.981 |
| 9 | Banche ed Istituti di credito | 0,55 | 0,58 | 0,55 | 2.261 | 1.244 |
| 10 | Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli | 0,87 | 1,11 | 0,87 | 2.620 | 2.279 |
| 11 | Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze | 1,07 | 1,52 | 1,07 | 396 | 424 |
| 12 | Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere | 0,72 | 1,04 | 0,72 | 1.777 | 1.279 |
| 13 | Carrozzeria, autofficina, elettrauto | 0,92 | 1,16 | 0,92 | 779 | 717 |
| 14 | Attività industriali con capannoni di produzione | 0,43 | 0,91 | 0,43 | 7.946 | 3.417 |
| 15 | Attività artigianali di produzione beni specifici | 0,55 | 1,09 | 0,55 | 4.842 | 2.663 |
| 16 | Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie | 4,84 | 7,42 | 4,84 | 1.483 | 7.178 |
| 17 | Bar,caffè, pasticceria | 3,64 | 6,28 | 3,64 | 950 | 3.458 |
| 18 | Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari | 1,76 | 2,38 | 1,76 | 3.029 | 5.331 |
| 19 | Plurilicenze alimentari e/o miste | 1,54 | 2,61 | 1,54 | 0 | 0 |
| 20 | Ortofrutta, pescherie, fiori e piante | 6,06 | 10,44 | 6,06 | 267 | 1.618 |
| 21 | Discoteche, night-club | 1,04 | 1,64 | 1,04 | 0 | 0 |

**Tariffa unitaria** in **€**/mq:

$Qapf = \Sigma TF_{und} / (Stot(1)*Kc(1)+Stot(2)*Kc(2)+ \text{——}..Stot(30)*Kc(30))$ **0,579 €/mq**

La tariffa unitaria per ogni categoria è ottenuta riparametrando la tariffa unitaria sopra calcolata mediante il coefficiente scelto per ogni categoria. Il calcolo è il seguente:

| **3.B** | coefficienti per l'attribuzione della parte fissa alle utenze non domestiche - comuni con popolazione < 5000 abitanti | Valore **Kc** | Tariffa Fissa **€/mq** |
|---|---|---|---|
| 1 | Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto | 0,32 | **0,185** |
| 2 | Campeggi, distributori carburanti | 0,67 | **0,388** |
| 3 | Stabilimenti balneari | 0,38 | **0,220** |
| 4 | Esposizioni, autosaloni | 0,3 | **0,174** |
| 5 | Alberghi con ristorante | 1,07 | **0,620** |
| 6 | Alberghi senza ristorante | 0,8 | **0,464** |

| | | | |
|---|---|---|---|
| 7 | Case di cura e riposo | 0,95 | **0,550** |
| 8 | Uffici, agenzie, studi professionali | 1 | **0,579** |
| 9 | Banche ed Istituti di credito | 0,55 | **0,319** |
| 10 | Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli | 0,87 | **0,504** |
| 11 | Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze | 1,07 | **0,620** |
| 12 | Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere | 0,72 | **0,417** |
| 13 | Carrozzeria, autofficina, elettrauto | 0,92 | **0,533** |
| 14 | Attività industriali con capannoni di produzione | 0,43 | **0,249** |
| 15 | Attività artigianali di produzione beni specifici | 0,55 | **0,319** |
| 16 | Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie | 4,84 | **2,804** |
| 17 | Bar,caffè, pasticceria | 3,64 | **2,109** |
| 18 | Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari | 1,76 | **1,020** |
| 19 | Plurilicenze alimentari e/o miste | 1,54 | **0,892** |
| 20 | Ortofrutta, pescherie, fiori e piante | 6,06 | **3,511** |
| 21 | Discoteche, night-club | 1,04 | **0,603** |

Il totale da addebitare al singolo utente viene calcolato moltiplicando la tariffa unitaria per la superficie dove si svolge l’attività produttiva (in mq).

## 4 CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE DELLA TARIFFA PER UTENZE DOMESTICHE

Calcolo della quota unitaria

| | | Utenze dom. | Ut. Dom. che praticano il compostaggio |
|---|---|---|---|
| 3.a | numero totale delle utenze domestiche con 1 componente | 263 | 173 |
| 3.b | numero totale delle utenze domestiche con 2 componenti | 305 | 201 |
| 3.c | numero totale delle utenze domestiche con 3 componenti | 193 | 133 |
| 3.d | numero totale delle utenze domestiche con 4 componenti | 165 | 100 |
| 3.e | numero totale delle utenze domestiche con 5 componenti | 52 | 35 |
| 3.f | numero totale delle utenze domestiche con 6 o più componenti | 22 | 14 |

| **coefficienti per l'attribuzione parte variabile tariffa Kb utenze domestiche** | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | **min** | **max** | **med** | **scelto** |
| famiglie con 1 componente il nucleo familiare | 0,6 | 1 | 0,8 | 0,8 |
| famiglie con 2 componenti il nucleo familiare | 1,4 | 1,8 | 1,6 | 1,6 |
| famiglie con 3 componenti il nucleo familiare | 1,8 | 2,3 | 2 | 2,05 |
| famiglie con 4 componenti il nucleo familiare | 2,2 | 3 | 2,6 | 2,6 |
| famiglie con 5 componenti il nucleo familiare | 2,9 | 3,6 | 3,2 | 3,25 |
| famiglie con 6 o più componenti il nucleo familiare | 3,4 | 4,1 | 3,7 | 3,75 |

Sulla base dei dati delle precedenti tabelle viene calcolata la produzione unitaria:

**Quv** = $Q_{tud}$/ (3.a*Kb(1)+3.b*Kb(2)+3.c*Kb(3)+3.d*Kb(4)+3.e*Kb(5)+3.f*Kb(6)+3.g*Kb(7)) **414 kg/ut**

Costo unitario **(Cu)** come rapporto fra il costo variabile totale e la quantità totale di rifiuto attribuiti alle utenze domestiche:

$\mathbf{Cu = \Sigma TF_{ud} / Q_{tud}}$ **0,168** €/kg

Quota variabile da attribuire ad ogni fascia di utenza domestica (moltiplicando Quv per Cu parametrati coi coefficienti specifici di fascia di utenza):

| | Utenze dom. | Ut. Dom. che praticano il compostaggio |
|---|---|---|
| | **€/anno** | **€/anno** |
| famiglie con 1 componente il nucleo familiare | **61,785** | **46,339** |
| famiglie con 2 componenti il nucleo familiare | **123,570** | **92,677** |
| famiglie con 3 componenti il nucleo familiare | **158,324** | **118,743** |
| famiglie con 4 componenti il nucleo familiare | **200,801** | **150,601** |
| famiglie con 5 componenti il nucleo familiare | **251,001** | **188,251** |
| famiglie con 6 o più componenti il nucleo familiare | **289,617** | **217,213** |

## 5 CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE DELLA TARIFFA PER UTENZE NON DOMESTICHE

| **5.A** | coefficienti per l'attribuzione della parte variabile alle utenze non domestiche - comuni con popolazione < 5000 abitanti | min | max | Valore **Kd(ap)** scelto | Superficie totale **Stot(ap)** | Prodotto **Stot(ap)** per **Kd(ap)** per categoria |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto | 2,6 | 4,2 | 2,6 | 4.844 | 12.594 |
| 2 | Campeggi, distributori carburanti | 5,51 | 6,55 | 5,51 | 701 | 3.863 |
| 3 | Stabilimenti balneari | 3,11 | 5,2 | 3,11 | 1.040 | 3.234 |
| 4 | Esposizioni, autosaloni | 2,5 | 3,55 | 2,5 | 9.363 | 23.408 |
| 5 | Alberghi con ristorante | 8,79 | 10,93 | 8,79 | 0 | 0 |
| 6 | Alberghi senza ristorante | 6,55 | 7,49 | 6,55 | 0 | 0 |
| 7 | Case di cura e riposo | 7,82 | 8,19 | 7,82 | 4.136 | 32.344 |
| 8 | Uffici, agenzie, studi professionali | 8,21 | 9,3 | 8,21 | 2.086 | 17.126 |
| 9 | Banche ed Istituti di credito | 4,5 | 4,78 | 4,5 | 2.333 | 10.499 |
| 10 | Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli | 7,11 | 9,12 | 7,11 | 2.582 | 18.358 |
| 11 | Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze | 8,8 | 12,45 | 8,8 | 396 | 3.485 |
| 12 | Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere | 5,9 | 8,5 | 5,9 | 1.777 | 10.484 |
| 13 | Carrozzeria, autofficina, elettrauto | 7,55 | 9,48 | 7,55 | 779 | 5.881 |
| 14 | Attività industriali con capannoni di produzione | 3,5 | 7,5 | 3,5 | 5.550 | 19.425 |
| 15 | Attività artigianali di produzione beni specifici | 4,5 | 8,92 | 4,5 | 3.515 | 15.818 |
| 16 | Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie | 39,67 | 60,88 | 39,67 | 1.483 | 58.831 |
| 17 | Bar,caffè, pasticceria | 29,82 | 51,47 | 29,82 | 1.030 | 30.715 |
| 18 | Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari | 14,43 | 19,55 | 14,43 | 3.029 | 43.708 |
| 19 | Plurilicenze alimentari e/o miste | 12,59 | 21,41 | 12,59 | 0 | 0 |
| 20 | Ortofrutta, pescherie, fiori e piante | 49,72 | 85,6 | 49,72 | 267 | 13.275 |
| 21 | Discoteche, night-club | 8,56 | 13,45 | 8,56 | 0 | 0 |

Calcolo della quota variabile unitaria **(Cu)** per utenze non domestiche in €/kg (si ottiene dal rapporto fra il totale dei costi variabili e il totale di rifiuto attribuiti alle utenze non domestiche):

$$\mathbf{Cu = \Sigma TV_{und} / Q_{tund}} \qquad \mathbf{0{,}111\ €/kg}$$

Quota variabile unitaria da attribuire ad ogni categoria di utenza non domestica (ottenuta parametrando la quota variabile unitaria sopra calcolata mediante il corrispondente coefficiente scelto nella tabella 5a):

| **5.B** | | Tariffa Variabile **€/mq** |
|---|---|---|
| 1 | Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto | **0,290** |
| 2 | Campeggi, distributori carburanti | **0,614** |
| 3 | Stabilimenti balneari | **0,346** |
| 4 | Esposizioni, autosaloni | **0,278** |
| 5 | Alberghi con ristorante | **0,979** |

| | | |
|---|---|---|
| 6 | Alberghi senza ristorante | **0,729** |
| 7 | Case di cura e riposo | **0,871** |
| 8 | Uffici, agenzie, studi professionali | **0,914** |
| 9 | Banche ed Istituti di credito | **0,501** |
| 10 | Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli | **0,792** |
| 11 | Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze | **0,980** |
| 12 | Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere | **0,657** |
| 13 | Carrozzeria, autofficina, elettrauto | **0,841** |
| 14 | Attività industriali con capannoni di produzione | **0,390** |
| 15 | Attività artigianali di produzione beni specifici | **0,501** |
| 16 | Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie | **4,418** |
| 17 | Bar,caffè, pasticceria | **3,321** |
| 18 | Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari | **1,607** |
| 19 | Plurilicenze alimentari e/o miste | **1,402** |
| 20 | Ortofrutta, pescherie, fiori e piante | **5,538** |
| 21 | Discoteche, night-club | **0,953** |

Il totale da addebitare al singolo utente viene calcolato moltiplicando la tariffa unitaria per la superficie dove si svolge l’attività produttiva (in mq).

## RIDUZIONI E AGEVOLAZIONI

A) Per le utenze, domestiche e non domestiche, che conferiscono rifiuti in modo differenziato, agevolando così lo smaltimento, è riconosciuta una riduzione, fino a capienza della parte variabile della tariffa, nelle seguenti misure rapportate alla quantità di rifiuto differenziato conferito:

| Quantità rifiuto conferito (unità di misura: _____) | Tipologia rifiuto | Riduzione in euro per unità di misura |
|---|---|---|
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |

B) Per le utenze non domestiche che dimostrino di avere avviato a recupero, mediante idonea documentazione, rifiuti assimilati, è riconosciuta una riduzione, fino a capienza della parte variabile della tariffa, nelle seguenti misure rapportate alla quantità di rifiuto avviato a recupero:

| Quantità rifiuto (unità di misura: _____) | Tipologia rifiuto | Riduzione in euro per unità di misura |
|---|---|---|
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |

C) Altre agevolazioni:
- riduzione del 25% della tariffa variabile alle utenze con compostaggio domestico
- riduzione del 30% della tariffa fissa e variabile per le abitazioni tenute a disposizione
- riduzione del 66,66% della tariffa fissa e variabile per le abitazioni AIRE
- riduzione del 30% della tariffa fissa e variabile per alberghi con ristorante per apertura inferiore a 183 gg
- riduzione dell'80% della tariffa variabile per rifiuti avviati a riciclo